



Testimonianza missionaria

Padre Alex Zanotelli
DIO È DI PARTE

Leggendo la Bibbia con i poveri ho capito che Dio è di parte. Dio non è neutrale, ma è anzi profondamente schierato (...) Dio non è il Dio del faraone, dei re... ma è il Dio degli schiavi che li spinge ad impegnarsi per la loro liberazione. Dio non vuole schiavi, oppressi, ma vuole uomini liberi, vuole che il suo popolo diventi comunità alternativa all'Impero. E' questo il sogno che Dio ha per il suo popolo. Perché Israele possa realizzare questo sogno deve favorire un'economia di uguaglianza dove i beni di questo mondo siano il più equamente divisi possibile. Perché questo si realizzi dovrà perseguire una politica di giustizia: una politica attenta agli ultimi, agli emarginati, agli oppressi...: "Ho ascoltato il grido del mio popolo". Ma solo chi ha una profonda esperienza di Dio come il totalmente "Altro", il totalmente libero e, quindi, il Dio delle vittime, si sentirà sospinto a rimettere in discussione un Sistema che schiaccia ed opprime (...) E' l'aver vissuto con i baraccati che mi ha permesso la riscoperta di una Parola di vita, la Parola di Dio che vuole che il suo popolo esca dalla schiavitù, viva nella libertà dei figli, abbia una vita in abbondanza qui e per sempre. E' stata una conversione per me. E' il missionario che si è ritrovato convertito.

Scrive molto bene Jean-Marc Ela in Le cri de l'homme africain: "Il Dio della predicazione missionaria è un Dio così distante, così straniero nella storia dei popoli colonizzati, oppressi e sfruttati. Gli africani trovano difficile identificare il Dio dei missionari con il Dio dell'Esodo che ben conosce le situazioni di oppressione e di schiavitù in cui versa il suo popolo". Ma anche così lontano dal Dio di Gesù che, nel vangelo di Giovanni, viene presentato come il Dio della Vita.

(A. Zanotelli, *Voci dei poveri. Voce di Dio*, EMI, Bologna 2007, pp. 16; 22)